



TORINO
LA GRANDE
SCHERMA
FA TAPPA
PER TRE GIORNI
ALL'INALPI ARENA

Puccio a pagina 5

NOVARA
OSPEDALE
DI BORGOSIESA:
CON IL ROBOT
«MAKO» PIÙ 146%
DI INTERVENTI

Servizio a pagina 9

CUNEO
PROTOCOLLO
D'INTESA CONTRO IL
CAPORALATO NELLA
PRODUZIONE
VITIVINICOLA

Servizio a pagina 7

GENOVA
INDAGINI SUI CONTI
DI AMT: CI SONO
I PRIMI TRE
INDAGATI
DALLA PROCURA

Servizio a pagina 11



il Giornale del Piemonte e della Liguria



EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.

SABATO 31 GENNAIO 2026

Anno XII numero 26

DIRETTORE: DIEGO RUBERO

INVESTIRE IN SALUTE

GENOVA CAPITALE DELLO STUDIO SUL CERVELLO

Con il progetto Mnesys, finanziato dal Pnrr, che in tre anni ha messo in rete oltre 800 ricercatori e 90 partner
I risultati aprono nuove prospettive su diagnosi e cure. L'assessore Nicolò: «A breve farmaco per rallentare la demenza»

ALESSANDRIA
**Società evade al fisco
oltre 3 milioni di euro**
Servizio a pagina 10

PONENTE
**Presto attivo elisoccorso
anche nelle ore notture**
Servizio a pagina 14

Canzone rap
**La pokeria
che rilancia
il dialetto
genovese**

Genova rafforza il suo ruolo di capitale europea delle neuroscienze con Mnesys, il maxi progetto finanziato dal Pnrr che in tre anni ha messo in rete 90 partner e oltre 800 ricercatori, producendo più di 1.500 pubblicazioni scientifiche. I risultati aprono nuove prospettive sulla diagnosi

precoce e sulla medicina di precisione e, a margine dell'evento conclusivo, l'assessore regionale alla Sanità Massimo Nicolò ha annunciato l'arrivo a breve di un farmaco capace di rallentare alcune forme iniziali di demenza.
Servizio a pagina 11

Dal 20 al 22 marzo
Alla Spezia in arrivo otto tall ship
Evento internazionale per la prima edizione di «Velaria»

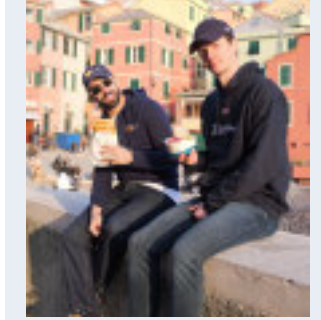
La Spezia ospiterà otto tall ship dal 20 al 22 marzo per la prima edizione di «Velaria», festival dei velieri e delle tradizioni marinare che nasce dal gemellaggio con le città di Sète in Francia e Castellón de la Plana in Spagna. La parte italiana del progetto della «Via Mediterranea», presentata poche settimane fa a Parigi all'interno del museo navale, si avvale della collaborazione della Marina Militare e di Italian Blue Growth. Tra le navi presenti la portoghese Santa Maria Manuela, la danese Phoenix, la caravella Vera Cruz e il brigantino La Grace, la Nao Victoria, replica della nave con cui Ferdinando Magellano compì la prima circumnavigazione del globo

PRESENTATA INTERROGAZIONE IN REGIONE
La Lega ribadisce: «No moschea a Genova»

«No alla moschea a Genova e a nuovi centri islamici nel capoluogo e nelle altre città della Liguria». I consiglieri regionali della Lega Sara Foscolo (capogruppo), Sandro Garibaldi (vice capogruppo) e Armando Biasi (presidente della III commissione attività produttive hanno ribadito che è «necessario intraprendere azioni incisive anche per il rispetto delle norme vigenti che disciplinano l'urbanistica dei servizi religiosi». I consiglieri hanno evidenziato che «attualmente la situazione più a rischio è a Genova, dove sono

stati aperti o sono in via di apertura centri islamici (per esempio in vico Caprettari o nel quartiere di Teglia), che se non sono dotati di determinati servizi a livello urbanistico potrebbero generare affollamenti difficili da gestire in viabilità troppo piccole o già congestionate, provocare conflitti con i residenti, aprire spazi a derive radicali. La modifica fatta dal centrodestra nell'ottobre 2016 alla legge regionale n. 4 del gennaio 1985 sulla disciplina urbanistica dei servizi religiosi, ha infatti introdotto un articolo per cui «ogni

soggetto, pubblico o privato, che intenda realizzare attrezzature di interesse comune di tipo religioso è tenuto a presentare apposita istanza secondo le modalità e le procedure previste dalle disposizioni nazionali e regionali in materia». Pertanto, la Lega ha presentato un'interrogazione in Regione Liguria per sapere dalla Giunta Bucci quali azioni intenda intraprendere sul tema delle realizzazioni di edifici religiosi nelle disposizioni urbanistiche dei Comuni liguri, per l'appunto già previste dalla normativa di settore».



La pokeria genovese Bowl, detentrici del titolo «Miglior pokeria d'Italia 2024», secondo i risultati del contest della popolare piattaforma di delivery, ha presentato per la nuova edizione 2025 (in cui la votazione sta avvenendo in questi giorni e scadrà domenica) la sua candidatura con una canzone rap interamente in dialetto genovese. La canzone è frutto di una collaborazione con l'artista genovese Mike fC e l'agenzia di comunicazione Kroma Studio. Mike fC, acronimo che sta per Mike from Campo, pseudonimo di Michele Ferroni, è noto al pubblico per le sue interviste e canzoni volte a valorizzare la lingua ligure. «Abbiamo portato il dialetto genovese su Instagram e su TikTok, là dove oggi si formano linguaggi, identità e immaginari delle nuove generazioni», dice Mike fC, «il rap diventa così il terreno di confronto ideale, capace di unire competizione, ironia e identità culturale». «Chi ha detto che il genovese è solo canzoni nostalgiche del passato? Il dialetto può essere contemporaneo e perfettamente integrato nel mondo digitale», prosegue Mike fC. Sul web il successo è già virale. I numeri parlano chiaro. In meno di 24 ore, dalla sua pubblicazione, il contenuto ha generato mezzo milione di visualizzazioni, più di 30mila like, 800 commenti e più di 2000 condivisioni.

TORINO
**Fermato
21enne per
tentata rapina
ed evasione**

Angelo Gatti

La Polizia di Stato ha arrestato a Torino un cittadino turco di 21 anni con l'accusa di tentata rapina ed evasione. L'intervento è scattato in via Tunisi dopo la segnalazione di un uomo che ha riferito di essere stato aggredito da due persone, poi allontanatesi in piazza Galimberti, che avevano tentato di sottrargli portafoglio e cellulare dalle tasche del giubbotto. Secondo quanto ricostruito dagli agenti della Squadra Volante e del Commissariato di Ps Mirafiori, uno dei due aggressori avrebbe colpito la vittima con diversi pugni al volto, provocandogli una ferita al sopracciglio. Dagli accertamenti è emerso che il ventunenne si trovava sottoposto alla misura degli arresti domiciliari, circostanza che ha portato al fermo anche per evasione.

BARDONECCHIA
**Test drive
Compass
nel fine
settimana**

Loredana Polito

Una bella sorpresa per tutti gli amanti del marchio Jeep, della montagna e dell'avventura. Il «105XMasters Winter Tour 2025/2026» arriva a Bardonecchia (Torino) oggi e domani per la sua seconda tappa. Per l'occasione sarà possibile provare gratuitamente la Nuova Jeep Compass nel meraviglioso scenario alpino del comprensorio sciistico. Ulteriori emozioni, dunque, per il pubblico dell'evento invernale che Jeep accompagna da ben nove anni: una formula vincente che combina emozioni, sport, attività, giochi per grandi e piccoli e un Village pronto a trasformarsi in un centro di divertimento. Alla Compass si affianca anche Jeep Avenger, da due anni il SUV più venduto d'Italia.

studioviki.it



**STRUTTURA
DI CHIRURGIA
DELLA COLONNA**

**RIVOLUZIONARIA
PIATTAFORMA**
per la chirurgia
guidata
della colonna

**TECNOLOGIE
ALL'AVANGUARDIA**
personale qualificato,
fornitori di standing
mondiale

Verifica le nostre
liste d'attesa
su www.ccbra.it
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

La Casa di Cura Città di Bra, è un centro di riferimento per la chirurgia della colonna. Da oggi, la clinica, arricchisce la gamma di attrezzature tecnologicamente avanzate con una piattaforma rivoluzionaria per la chirurgia guidata della colonna che limita l'invasività sui tessuti e quindi i traumi, riduce l'esposizione ai raggi x, permette di raggiungere un elevato livello di accuratezza nell'impianto dei dispositivi protesici, riduce la necessità di antidolorifici e accorcia i tempi di recupero.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE

Felicia Bello

■ Approvato il Bilancio di previsione finanziario 2026-2028 della Regione Piemonte.

Il quadro finanziario del 2026 presenta entrate e spese di competenza per 18,35 miliardi di euro, con un equilibrio di bilancio che rispetta pienamente i vincoli nazionali e comunitari. La manovra continua il percorso di riduzione del disavanzo regionale: il disavanzo di amministrazione presunto si attesta a 1.586 milioni di euro, in miglioramento rispetto agli anni precedenti.

La destinazione delle risorse privilegia gli investimenti e le politiche per lo sviluppo. Le spese in conto capitale nel 2026 superano 1,14 miliardi di euro, mentre le spese correnti sono pari a 12,83 miliardi.

Nel suo intervento conclusivo in aula, l'assessore al Bilancio Andrea Tronzano ha ringraziato gli Uffici regionali per il lavoro svolto, citando in particolare il dottor Lepri, e ha espresso rammarico per alcune critiche rivolte ai revisori dei conti. «Quando parliamo di leali collaboratori pubblici serve maggiore cautela», ha sottolineato, ricordando come il confronto con i revisori sia una prassi consolidata durante l'iter di approvazione del Bilancio.

Tronzano ha quindi rivendicato la capacità di ascolto della Giunta, «per poi tradurre nel Bilancio ciò che il territorio ci chiede», evidenziando come i sacrifici richiesti dallo Stato vengano affrontati dall'ente regionale.

In merito alla manovra da 26 milioni di euro, ha precisato che eventuali integrazioni saranno valutate successivamente, ribadendo che il disegno di legge approvato in ottobre rappresentava «un documento in itinere».

L'assessore ha infine ricordato che «l'unico giudice è la Corte dei Conti», che ha sempre espresso parere positivo, e ha rivolto un plauso all'imprenditoria piemontese, capace di reagire alla crisi del settore automotive attraverso la diversificazione, contribuendo alla crescita dell'economia regionale.

Il Consiglio Regionale del Piemonte ha anche approvato 52 atti di indirizzo - 20 della minoranza e 32 della maggioranza - collegati al Bilancio di previsione. Gli atti votati da Palazzo Lascaris toccano tematiche che spaziano dalle infrastrutture alle politiche sociali, dalla sanità alla cultura, passando per commercio, legalità e sviluppo economico.

Tra questi, sono stati approvati anche gli ordini del giorno proposti dal Gruppo di Forza Italia, che riguardano risorse per bonifiche amianto, volontariato, sicurezza ed eventi locali.

I testi sono stati presentati dal capogruppo Paolo Ruzzola insieme ai consiglieri Beccaria, Biglia, Buzzi Langhi, Fava e Graglia.

Le misure seguono il recente sconto del 5 per cento sul bollo auto per i piemontesi che scelgono la domiciliazione bancaria ottenuta recentemente grazie al lavoro degli Azzurri, di cui abbiamo

PALAZZO LASCARIS

Via libera al Bilancio regionale 2026-2028

Approvati 52 atti collegati, tra cui 5 odg proposti da Forza Italia su volontariato, sicurezza ed eventi



Il quadro finanziario del 2026 presenta entrate e spese di competenza per 18,35 miliardi

scritto negli scorsi giorni sul nostro quotidiano.

Gli ordini del giorno approvati impegnano la Giunta a destinare risorse aggiuntive a settori strategici come sicurezza, salute, volontariato e vitalità dei territori.

Tra gli interventi previsti: stanziamenti per i Comuni impegnati nelle bonifiche dell'amianto, sostegno ai Vigili del Fuoco volontari e al Soccorso Alpino e Speleologico piemontese e incremento delle risorse per associazioni impegnate in fiere, sagre e manifestazioni locali.

«Con l'approvazione dei 5 ordini del giorno - dichiarano i consiglieri di Forza Italia - il Consiglio manda un segnale chiaro: il Bilancio deve essere strumento concreto al

servizio delle comunità, non un mero esercizio contabile».

«Dopo il risultato ottenuto sul bollo auto - sottolinea Paolo Ruzzola - continuiamo a lavorare per trasformare il Bilancio in uno strumento capace di dare risposte reali a cittadine, cittadini, Comuni e mondo del volontariato».

«Sostenere i Comuni nelle bonifiche dell'amianto significa evitare che il peso dell'inadempienza privata ricada sulle Amministrazioni locali e sulla cittadinanza», aggiungono gli esponenti azzurri. «Allo stesso modo - spiegano - investire su Vigili del Fuoco volontari e Soccorso Alpino vuol dire rafforzare presidi fondamentali di sicurezza e pronto intervento».

«Infine - concludono - è doveroso sostenere le associazioni locali e le pro loco, cuore pulsante della vita sociale e culturale piemontese. Incrementare le risorse per lo scorrimento delle graduatorie significa difendere tradizioni, partecipazione civica, turismo e sviluppo locale».

Forza Italia assicura che seguirà l'attuazione degli impegni assunti dalla Giunta già nel primo provvedimento finanziario utile.

SVILUPPO LOCALE

Iren rafforza dialogo con imprese piemontesi nel «Suppliers Day»

Confronto con i fornitori e annuncio di nuovi investimenti per sei miliardi

Loredana Polito

■ Ha fatto tappa a Torino il «Suppliers Day 2026», il workshop itinerante promosso dal Gruppo Iren per rafforzare il confronto con partner e fornitori del territorio.

Al centro dell'incontro la condivisione delle linee strategiche delineate dall'aggiornamento del Piano Industriale 2025-2030, con un'attenzione particolare ai criteri Esg e ai valori di sostenibilità che orientano la missione del Gruppo.

L'evento si è aperto con il saluto istituzionale da parte del sindaco del Comune di Torino Stefano Lo Russo.

Sono seguiti gli interventi del presidente di Iren Luca Dal Fabbro e dell'amministratore

delegato Gianluca Bufo, insieme al direttore Approvvigionamenti, Logistica e Servizi Vito Gurrieri.

Nel corso dell'iniziativa è stato ribadito il ruolo centrale dei fornitori nelle strategie aziendali, considerati «partner a tutti gli effetti» nella costruzione di una catena del valore integrata capace di sostenere lo sviluppo economico locale. In Piemonte operano infatti quasi duemila aziende fornitrici del Gruppo, due terzi delle quali radicate nella provincia di Torino, che negli ultimi tre anni hanno generato un valore complessivo dell'ordinato pari a circa 600 milioni di euro, con una crescita media annua dell'11%.

Il nuovo Piano Industriale



EMESSE DUE ORDINANZE PREFETTIZIE

Allerta per i cortei «pro Askatasuna»

■ In vista della manifestazione «pro Askatasuna» in programma oggi a Torino, alla luce di quanto accaduto durante recenti analoghe proteste in città, caratterizzate da episodi di violenza nei confronti delle Forze dell'ordine, il prefetto Donato Cafagna ha adottato due provvedimenti contingibili e urgenti a tutela della sicurezza pubblica.

In quelle occasioni, infatti, gruppi di antagonisti travisati avevano lanciato bottiglie molotov, bombe carta e materiale pirotecnico contro gli operatori di Polizia.

Le ordinanze, decise dopo una riunione del Comitato provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, riguardano le aree cittadine interessate dalla manifestazione odierna.

La prima ha disposto il divieto di somministrazione da asporto e di detenzione di bevande in contenitori di



vetro, alluminio o comunque potenzialmente offensivi.

La seconda ordinanza ha vietato il possesso di oggetti idonei all'occultamento del volto, come caschi e maschere, oltre a fumogeni e materiale esplosivo di qualsiasi tipo.

Al Comune di Torino è stato affidato

il compito di adottare i provvedimenti relativi alla viabilità, ai divieti di sosta, alla rimozione dei cassonetti e alla comunicazione del percorso stabilito alla cittadinanza e agli operatori economici.

È previsto che, partendo da Porta Susa e da Porta Nuova, i manifestanti percorrano corso Vittorio Emanuele II verso il lungo Po per ricongiungersi con il gruppo di manifestanti proveniente da Palazzo Nuovo.

Il corteo, proseguendo attraverso il quartiere Vanchiglia, si dovrebbe quindi concludere in zona Regio Parco, dove gli organizzatori hanno individuato il luogo di sosta dei pullman utilizzati dagli attivisti, provenienti da diverse zone d'Italia. Secondo gli organizzatori della manifestazione dovrebbero essere circa duecento le sigle che hanno aderito all'iniziativa di protesta.

Carlo Santori

prevede investimenti complessivi per 6,4 miliardi di euro nei prossimi cinque anni, con priorità per Torino e il Piemonte nei settori delle reti e dell'economia circolare.

Tra gli interventi principali figurano il potenziamento della rete elettrica, l'estensione del teleriscaldamento, lo sviluppo dei servizi ambientali e l'ampliamento del termovalorizzatore del Gerbido attraverso la realizzazione della quarta linea.

Durante l'incontro Iren ha inoltre premiato il percorso di collaborazione di Bellucci Spa, Em.Ac e Gariglio Dario Srl, riconoscendo il valore di un rapporto «solido e costruttivo» con il territorio. È stata anche annunciata l'istituzione di un Premio annuale dedicato alle imprese maggiormente impegnate sui temi della sostenibilità e della circolarità.

La giornata si è conclusa con una visita guidata al termovalorizzatore del Gerbido, offrendo ai partecipanti l'occasione di approfondire le tecnologie applicate alla gestione dei rifiuti e alla produzione di energia.

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI TORINO N° 655 DEL 29-05-2015 Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.11

REDAZIONI
PIEMONTE
torino.gdpl@gmail.com

LIGURIA
monica.bottino@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti,
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.82.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA: Via G. Agnelli, 3 - 12081 -
BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10
Mail: pubblicita@polografico.it

TARIFFA MODULO

COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola



REbuilding è un fornitore di servizi a tutto campo nel settore immobiliare B2B, dai servizi tecnici alle valutazioni, dall'ingegneria integrata ai servizi green.



**AUDIT
& DUE DILIGENCE**



**VALUATION
LOAN**



**ENGINEERING
& HSE**



**SERVIZI
TECNICI**



ENERGY

Fin dalla sua creazione, la società si è strutturata per essere di supporto ai principali players di servizi del mercato immobiliare italiano, diventando con il tempo un Service Provider di riferimento per diverse di queste realtà.

www.rebuilding-srl.it • info@rebuilding-srl.it

Elia Puccio

■ Torino torna capitale mondiale del fioretto. Dal 5 al 7 febbraio l'Inalpi Arena ospiterà la sedicesima edizione del Grand Prix Fie di fioretto - Trofeo Inalpi, unica tappa italiana ed europea del circuito e primo appuntamento del calendario internazionale Grand Prix 2026, che proseguirà poi con le prove di Lima e Shanghai. Un evento di assoluto prestigio che riporta nel capoluogo piemontese l'élite della scherma mondiale e che rappresenta una tappa chiave nel percorso di avvicinamento ai Campionati del Mondo di Hong Kong.

Lo scorso anno le pedane torinesi si erano tinte d'azzurro grazie ai trionfi di Tommaso Marini e Martina Favaretto, confermando il ruolo centrale dell'Italia nel panorama internazionale del fioretto. A presentare l'edizione 2026 è stato oggi il presidente della Federazione Italiana Scherma, Luigi Mazzone, che ha sottolineato l'ambizione e lo straordinario stato di forma della nazionale: «Veniamo da un inizio di stagione con quattordici podi nelle prime tre gare. Abbiamo già raccolto i successi di Martina Favaretto e Martina Batini e l'anno scorso qui a Torino hanno vinto sia Favaretto sia Tommaso Marini. Questa è una tappa fondamentale verso i Mondiali di Hong Kong. Da quando il com-

DAL 5 AL 7 FEBBRAIO

La grande scherma fa tappa tre giorni a Torino

All'Inalpi Arena gli Azzurri protagonisti dopo i trionfi di Marini e Favaretto e uno show prima delle finali



missario tecnico Simone Vanni ha preso la guida del fioretto azzurro non è stato sbagliato un colpo: arriviamo da una stagione in cui si è vinto tutto ciò che si poteva vincere».

Il programma prevede tre giorni intensi di gare con la sola prova individuale. Giovedì 5 febbraio

si disputeranno le qualifiche femminili, venerdì 6 quelle maschili, mentre sabato 7 febbraio andranno in scena le finali, che concentreranno in un'unica giornata il meglio del fioretto mondiale, maschile e femminile, davanti al grande pubblico.

L'Italia del fioretto fem-

minile si presenta a Torino con un biglietto da visita di altissimo livello, forte del terzo oro consecutivo a squadre conquistato nelle prime tre tappe di Coppa del Mondo. In campo individuale, Martina Favaretto arriva dal grande successo di Maiorca e dal bronzo di Busan, alle

spalle di Martina Batini, vincitrice nella tappa coreana. Grande attesa anche per Arianna Errigo, Alice Volpi e Anna Cristino, pronte a contendersi le posizioni di vertice in una competizione che vedrà al via tutte le migliori interpreti del panorama internazionale.

Anche il fioretto maschile si presenta in grande salute, reduce dall'oro a squadre conquistato a Palma di Maiorca e Fukuoka e dai due bronzi individuali ottenuti a Parigi da Guillaume Bianchi e Giulio Lombardi. A livello individuale, Maiorca ha regalato il doppio bronzo a Bianchi e a Tommaso Marini, al suo primo podio in carriera, mentre a Fukuoka è arrivato un altro bronzo firmato da Lombardi. A Torino, oltre a loro, sono attesi Tommaso Marini, vincitore dell'edizione 2025, Filippo Macchi, Davide Filippi e Alessio Foconi, in una gara che promette spettacolo ed equilibrio ai massimi livelli.

L'ingresso alle qualifi-

che di giovedì e venerdì sarà gratuito, mentre per assistere alle finali di sabato i biglietti sono disponibili sul circuito Vivaticket e presso la biglietteria dell'Inalpi Arena nei giorni di gara. A rendere ancora più suggestiva la giornata conclusiva sarà una novità assoluta per il mondo della scherma: prima delle finali, il pubblico assisterà a uno show musicale con artisti come Sarah Toscano, Blind, Soniko e Francesca Miola: una contaminazione vincente tra sport e spettacolo.

«Torino è una tappa fissa del nostro mondo - ha aggiunto Mazzone -. Come accade in altri sport, è giusto aprire gli eventi a una dimensione di spettacolarizzazione. Per questo vedo con favore la presenza di momenti artistici e musicali a corredo delle finali». Una scelta che segna un piccolo cambio di passo nella tradizione schermistica, senza tradirne l'eleganza, ma arricchendola di nuove suggestioni.

Il Grand Prix FIE di fioretto conferma così Torino come uno dei palcoscenici internazionali più importanti per questa disciplina, capace di unire altissimo livello tecnico, grandi campioni e una crescente attenzione al pubblico, in un appuntamento che rappresenta non solo una tappa fondamentale del calendario sportivo, ma anche un evento di richiamo per l'intera città.

del Piemonte e della Liguria
il Giornale

**ESCLUSIVISTI PER LA
PUBBLICAZIONE DEI VOSTRI:**

ANNUNCI LEGALI ASTE APPALTI

BANDI DI CONCORSO FINANZIARI

RICERCHE ED OFFERTE DI PERSONALE

POLO GRAFICO SPA!



+39 0171 392208 - 09



PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT



IN PIEMONTE CANALE 98

IN LOMBARDIA CANALE 352

SIGLATO IL PROTOCOLLO D'INTESA CONTRO IL CAPORALATO

La produzione vitivinicola tutela il «lavoro buono»

Patto tra Prefettura, enti locali e imprese per contrastare l'illegalità nei Comuni di Langhe e Roero

■ Giovedì 29 gennaio 2026, presso la sede del Consorzio di Tutela Barolo Barbaresco Alba Langhe e Dogliani ad Alba, si sono riuniti i sottoscrittori del Protocollo d'Intesa per la prevenzione di situazioni di sfruttamento lavorativo nei territori di Alba, Langhe Roero.

Il documento, siglato in Prefettura lo scorso 17 settembre, vede in prima linea, oltre allo stesso Ufficio Territoriale di Governo, anche la Regione Piemonte, i Comuni del territorio e le Unioni di Comuni, la Camera di Commercio di Cuneo, il Consorzio di Tutela Barolo Barbaresco Alba Langhe e Dogliani, le associazioni datoriali e le organizzazioni sindacali.

Questo importante strumento è frutto della necessità di costituire un sistema strutturato di attori e interventi, al fine di creare condizioni di contrasto allo sfruttamento lavorativo nel settore vitivinicolo nel territorio.

La riunione, tenutasi presso l'Aula Magna dell'Università di viticoltura ed enologia di Alba, è stata l'occasione per ufficializzare la sottoscrizione del Protocollo anche da parte della Fondazione degli Industriali di Cuneo, rappresentata dalla presidente Giuliana Cirio. La Fondazione, attraverso il suo ruolo cardine nel tessuto socioprodotivo, intende partecipare attivamente sostenendo il progetto dall'elevato valore sociale per lo sviluppo del mercato del lavoro buono e la valorizzazione della dignità dei lavoratori.

L'incontro ha visto, quale primo argomento all'ordine del giorno, la presentazione dell'iniziativa del Prefetto di attivazione di un sistema di adesione, da parte dei c.d. contoterzisti (cooperative, imprese individuali e società) e degli imprenditori della filiera vitivinicola, a un percorso di legalità tramite il rilascio, a seguito di specifica richiesta e istruttoria, di una «certificazione etica» che garantisca condizioni di lavoro regolari, tramite la verifica della corretta e piena applicazione del CCNL, e di condizioni di vita dignitose e che sia, al tempo stesso, strumento di prevenzione e contrasto caporalato e ad ogni forma di sfruttamento lavorativo. Questa è senz'altro la prima finalità.

Una seconda finalità dell'iniziativa è quella di creare uno strumento di supporto per le aziende vitivinicole, valorizzando la sostenibilità come leva competitiva di un territorio di altissimo pregio, nonché di promuovere una filiera vitivinicola trasparente, responsabile socialmente e sostenibile anche da un punto di vista etico.

La cornice giuridica della proposta è il Protocollo sottoscritto con la Camera di Commercio di Cuneo che permette all'ufficio antimafia della Prefettura, alle Forze di Polizia e all'Ispettorato del Lavoro di utilizzare gli avanzati applicativi di Infocamere, interrogando il relativo sistema informatico. In particolare, si prevede l'istituzione presso la Camera di Commercio di un elenco dei contoterzisti agricoli virtuosi, dal quale le aziende vitivinicole committenti si impegnano, tramite la



sottoscrizione di apposito addendum al protocollo, a selezionare i fornitori qualificati.

Lo schema della cd. certificazione etica prevede una richiesta di adesione a un percorso di legalità mediante una domanda di iscrizione all'elenco da parte delle aziende registrate come contoterziste, che saranno sensibilizzate al riguardo dalla Prefettura e dalla Camera di Commercio. Iscrizione, con rinnovo

annuale, subordinata all'accertamento della regolarità dell'attività di intermediazione, a seguito di apposita istruttoria di accertamento di precisi requisiti: tra questi si ricordano l'assenza di precedenti penali specifici circostanziati nel tempo, la regolarità contributiva delle imprese contoterziste-DURC regolare, la sottoscrizione e il rispetto del contratto collettivo nazionale di lavoro di riferi-

mento e l'assenza di procedure fallimentari in atto.

Le aziende vitivinicole si impegnano, tramite il Consorzio di Tutela che sottoscrive un addendum al Protocollo d'Intesa, a richiedere la manodopera di cui necessitano alla Camera di Commercio. L'iniziativa ha riscosso divisione generale tra i partecipanti.

La Regione Piemonte, al riguardo, ha manifestato la di-

sponibilità a lavorare congiuntamente per l'attuazione di uno strumento di «certificazione» delle imprese operanti nella gestione di lavori agricoli per conto terzi nel territorio di riferimento e ha proposto di integrare lo schema prevedendo meccanismi premiali nei confronti degli aderenti all'iniziativa, anche solo in termini reputazionali.

La dottoressa Cirio, nella duplice veste di presidente della Fondazione Industriali e di direttore generale di Confindustria Cuneo, ha valutato con grande favore la proposta, ritenendola un modello che dimostra come la trasparenza preventiva e la selezione qualificata degli operatori possano rappresentare uno strumento concreto di tutela del mercato e della legalità. Un modello avanzato di contrasto allo sfruttamento lavorativo, capace di tutelare concretamente i lavoratori e, al contempo, di valorizzare le imprese che operano correttamente. Quale rafforzamento dell'impostazione ha suggerito di estendere la certificazione anche alle aziende utilizzatrici, creando un vero e proprio sistema di certifica-

zione di filiera nonché l'avvio di un tavolo tecnico ristretto, composto da pochi soggetti qualificati, incaricato di definire i requisiti di certificazione su due livelli: requisiti di legalità e requisiti etici e di qualità del lavoro.

Nel corso dell'incontro sono stati, altresì esaminati gli spunti operativi suggeriti dal sindaco del Comune di Mango in tema di abitare dignitoso e dal presidente Confagricoltura di istituzione di un sistema di trasporto dedicato.

Così ha commentato il prefetto, Mariano Savastano: «Il nostro obiettivo è creare un efficace strumento di contrasto e di prevenzione del fenomeno del caporalato e ogni forma di sfruttamento del lavoro in agricoltura, contribuendo a garantire condizioni di lavoro regolari e di vita dignitose. Per raggiungerlo è fondamentale calarsi nel territorio e valorizzarne il «lavoro buono». Lo scopo della certificazione eticogiuridica che la Prefettura ha proposto non è quello di schedare qualcuno. Vogliamo valorizzare chi sceglierà di aderire alla piena legalità e incoraggiare e sostenere un sistema di legalità concreto. La riunione di oggi si è svolta, tra l'altro, presso l'Aula Magna dell'Università di viticoltura ed enologia: un simbolo della sinergia, essenziale, che alimenta i rapporti tra mondo accademico, il tessuto economico, sociale e produttivo e quello delle istituzioni».

Il Prefetto ha chiuso la mattinata di lavoro sottolineando come questa sia un'operazione culturale che favorirà la transizione verso un modello di sviluppo sostenibile.

LA PROVINCIA AL FIANCO DEI COMUNI

La Valle bormida dice no al termovalorizzatore

I consigli comunali hanno compattamente deliberato a sfavore della struttura

■ È netta e condivisa la contrarietà dei Comuni della Val Bormida alla possibile realizzazione di un termovalorizzatore nelle vallate valbormidesi, con particolare riferimento all'area dell'ex Acna di Cengio. Una posizione ribadita nelle deliberazioni consiliari approvate dai Comuni della valle e sostenuta anche a livello provinciale.

Il tema è stato al centro di un incontro che si è svolto lo scorso dicembre a Cortemilia, al quale hanno partecipato i sindaci della Valle Bormida cuneese insieme al presidente della Provincia di Cuneo Luca Robaldo. In quella sede, le amministrazioni locali hanno condiviso una linea comune di opposizione, poi formalizzata nelle delibere approvate dai rispettivi consigli comunali.

A farsi portavoce di questa posizione è il sindaco di Cortemilia Roberto Bodrito, delegato della



Provincia di Cuneo presso l'Osservatorio permanente sulla bonifica dell'ex Acna, che ha richiamato l'attenzione sulle forti criticità ambientali, sanitarie, economiche e sociali legate all'ipotesi di in-

sedimento di un impianto di incenerimento in un territorio che ha già pagato un prezzo altissimo in termini di inquinamento e che oggi sta faticosamente ricostruendo un equilibrio ambientale e produttivo.

Le deliberazioni approvate dai Comuni evidenziano come la potenzialità prevista per l'impianto - pari a 350 mila tonnellate di rifiuti all'anno, a fronte di una produzione locale molto limitata - comporterebbe inoltre un massiccio afflusso di rifiuti da altre aree, con un impatto significativo sul traffico, sulla qualità dell'aria e sulla salute degli abitanti. Viene inoltre sottolineata l'incompatibilità dell'ipotesi progettuale con le vocazioni agricole, turistiche e rurali della valle, oltre alla sua contraddizione rispetto ai principi europei di economia circolare, riduzione e riciclo dei rifiuti.

IL 3 FEBBRAIO A MONDOVI

Open day per insegnanti e guide turistiche alla mostra «Tra Sogno e Magia»

■ Martedì 3 febbraio alle ore 18 la mostra «Tra Sogno e Magia - Pittura surreale e fantastica» si prepara ad accogliere un'occasione molto speciale: un open day destinato a insegnanti e guide turistiche, la cui finalità sarà promuovere l'allestimento nelle scuole e nelle gite di gruppi organizzati.

Il percorso espositivo allestito nella splendida cornice dell'ex Chiesa di Santo Stefano, in Mondovì, è un'immersione nella storia dell'arte contemporanea. Joan Mirò, Man Ray, Marc Chagall e Salvador Dalí sono solo alcuni dei grandi artisti del Novecento che si possono ammirare in questa sede. Oltre al panorama internazionale, grande spazio viene dato an-

che agli artisti italiani, quali Colombotto Rosso o Stefano Di Stasio. La mostra, inoltre, può fregiarsi di un particolare interattivo particolarmente divertente: un Dali sotto forma di intelligenza artificiale che dialoga con gli avventori con un marcato accento spagnolo, rendendo ancora più vivida l'esperienza della visita. La serata a porte aperte permetterà ai visitatori non solo di conoscere le proposte didattiche e i percorsi guidati, ma anche di conoscere il curatore, professor Vincenzo Sanfo, e l'assessore alla Cultura del Comune di Mondovì, Francesca Botto, confrontandosi così con loro sul valore educativo e sull'impatto artistico e culturale dell'esposizione. Tra litografie, dipinti, sculture e arazzi, prende forma un mosaico di bellezza, immaginazione e poesia.

Le iscrizioni sono da effettuarsi entro il 2 febbraio al link <https://forms.gle/ndvHABUC4VCMxaDMA>

La registrazione è obbligatoria per garantire un posto e per una migliore organizzazione dell'evento. Si informa che i posti sono limitati e verranno assegnati in base all'ordine di iscrizione. La partecipazione è gratuita su prenotazione, fino a esaurimento posti. Si ricorda che la mostra è visitabile fino al 3 maggio nei seguenti orari: martedì - giovedì: ore 14.00 - 18.00; venerdì: ore 14.00 - 19.00; sabato, domenica e festivi: ore 10.00 - 13.00 e ore 14.00 - 19.00. Per prenotazioni e per maggiori informazioni: prenotazioni@associazionebebelocal.it - info@associazionebebelocal.it - 351/4768517.



LEADING LAW

**L'esperienza del passato
unita alla velocità del futuro
per un presente che non esisteva**

www.leadinglaw.it



OSPEDALE DI BORGOSIESIA

Con il robot «Mako» più 146% di interventi

Per i primi mesi dell'anno sono già programmate 38 protesi di ginocchio e 6 protesi totali d'anca

■ È sempre più impegnato «Mako», il robot ortopedico dell'ospedale di Borgosesia. Grazie a questo sistema chirurgico altamente tecnologico, prosegue con risultati sempre più rilevanti, l'attività di interventi di protesi del ginocchio e dell'anca presso l'ortopedica del Santi Pietro e Paolo. Mako, che è stato installato nel gennaio del 2024, in due anni ha permesso di effettuare 140 interventi di cui 109 protesi totali di ginocchio, 20 monocompartimentali di ginocchio e 11 protesi totali d'anca (quest'ultima è stata introdotta da aprile 2025).

Rispetto al 2024 quando erano stati realizzati 56 interventi, il 2025 ha registrato una crescita importante con un incremento del 146%. Anche il 2026 si è già aperto con un andamento positivo: in pochi giorni è stata effettuata una seduta operatoria robotica nella quale sono state eseguite una protesi monocompartimentale di ginocchio e una protesi totale d'anca. Per i primi mesi dell'anno sono già programmate 38 protesi di ginocchio e 6 protesi totali d'anca.

«Questo è segno di una crescente domanda e di un'organizzazione sempre più strutturata per accogliere i pazienti candidati a



L'equipè diretta da Mauro Loris Finotto

questo tipo di interventi, dei quali oltre un terzo degli operati risiede nel territorio dell'ASL Vercelli - afferma il Direttore generale Marco Ricci - Una quota significativa proviene inoltre da altre ASL piemontesi limitrofe e si registra anche un primo interessante afflusso di pazienti provenienti da fuori regione, indicatore dell'attrattività crescente del servizio. La crescita della chirurgia robotica all'ospedale di Borgosesia - continua Ricci - è il risultato del lavoro di

un'équipe altamente qualificata e della volontà dell'Azienda di investire in tecnologie che migliorano qualità e sicurezza delle cure. Continueremo su questa strada, sostenendo formazione, innovazione e sviluppo di tecniche sempre più efficaci e meno invasive».

Attualmente sono cinque gli specialisti ortopedici-traumatologi dell'ASL Vercelli formati e certificati all'utilizzo della piattaforma robotica Mako, nell'equipe diretta dal dot-

tor Mauro Loris Finotto, responsabile della S.S. Tecnologie ortopediche e traumatologiche rigenerative e innovative, afferente al Dipartimento Chirurgico, diretto dal dottor Domenico Costantino Aloj. Nei prossimi mesi verrà inoltre introdotta una nuova tecnica chirurgica: la protesizzazione dell'anca mediante approccio Direct Superior (DSA), un'evoluzione mini-invasiva che consente di accedere all'articolazione senza tagliare i muscoli e preservando i principali tendini.

VERBANO CUSIO OSSOLA

La pediatra Apostolo ha cessato l'attività



■ Stante la grave carenza di Medici, a seguito della cessazione dell'attività della Dott.ssa Maria Grazia Apostolo come Pediatra di Libera Scelta dal 01 febbraio 2026, con Ambulatorio nell'ambito Territoriale Cusio, il Distretto Sanitario ha comunicato che alcuni Pediatri di Libera Scelta si sono resi disponibili a prendere in carico i pazienti ora in carico alla dottoressa Apostolo. Pertanto, dal 2 febbraio, per scegliere il Pediatra tra coloro che hanno dato la disponibilità, senza limite territoriale, occorrerà rivolgersi agli Sportelli di Scelta - Revoca del Medico presso la sede del Distretto Sanitario, via Mazzini 96, dal lunedì al mercoledì alle 08:30 e alle 12:30 e il giovedì dalle 10 alle 12:30 e dalle 13:45 alle 15:45. Di seguito l'elenco dei pediatra.

tri. Dott.ssa Isabella Santini, Cusio; Dott.ssa Lucia Azzoni, Verbanò; Dott.ssa Laura Cantalupi, Verbanò; Dott.ssa Stefania Esposito, Verbanò; Dott.ssa Giuseppina Ballardini, Ossola; Dott. Massimo Caccini, Ossola. Ad ogni pediatra di Libera Scelta verrà assegnato temporaneamente un contingente massimo individuale di pazienti che permetterà, complessivamente, l'assorbimento degli utenti attualmente in carico alla Dott.ssa Apostolo permettendo, comunque, di garantire l'assistenza ai nuovi iscritti. L'azienda Sanitaria procederà in collaborazione con la Regione a ricercare nuovi Pediatri di Libera Scelta per continuare a garantire la copertura di assistenza sul territorio.



CALIGARIS PUBBLICITÀ

GESTIONE MEZZI • BUS ADVERTISING AGENCY

Concessionario spazi pubblicitari sui bus di trasporto pubblico in Provincia di Cuneo & Asti su tratte di percorrenza garantite sia urbane che extraurbane a copertura dell'intero territorio.

Scopri di più visitando i nostri siti www.caligarispubblicita.com • www.pubblicitaautobus.eu

CUNEO • VIA FELICE CAVALLOTTI, 21 • Tel. 0171.698084

■ Le Fiamme Gialle della Compagnia di Casale Monferrato hanno concluso una complessa attività di polizia economico-finanziaria che ha permesso di constatare come una società sportiva dilettantistica, nota per la disciplina sportiva del paracadutismo, ha fatto un uso distorto della sua veste associativa al fine di beneficiare indebitamente delle agevolazioni fiscali previste per gli enti non commerciali.

L'operazione si è concretizzata con la verifica delle condizioni solidaristiche e di utilità sociale dichiarate, il rispetto del divieto di distribuzione, anche indiretta, degli utili previsto da statuto, nonché dei requisiti richiesti per fruire delle agevolazioni fiscali previste per gli enti no-profit.

L'attività ispettiva ha portato al recupero a tassazione di elementi positivi di reddito non dichiarati pari a circa 3.195.000 euro per gli anni 2021, 2022 e 2023, dati in gran parte da decolli aerei e da lanci paracadutistici in tandem non registrati, nonché alla denuncia alla Procura della Repubblica di Vercelli del responsabile per omessa e infedele dichiarazione ai fini imposte dirette e I.V.A.

Le inadempienze riscon-

GUARDIA DI FINANZA DI ALESSANDRIA

Società dilettantistica ha evaso al fisco oltre 3 milioni di ricavi

I proventi derivano in in gran parte da decolli aerei e da lanci paracadutistici in tandem non registrati



trate, inoltre, sono state segnalate all'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile e all'Ente Nazionale per l'Assistenza al Volo.

L'operazione, svolta con-

giuntamente a funzionari dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Alessandria ed ai Carabinieri del N.I.L. e del N.A.S. di Alessandria, ha permesso, tra l'altro, di scoprire

irregolarità in materia di salute e sicurezza sul lavoro inerenti alla struttura dedicata al locale bar, in conseguenza delle quali è stato emesso un provvedimento di sospensio-

ne dell'attività imprenditoriale, nonché di addivenire al sequestro di alimenti in cattivo stato di conservazione e la conseguente cessazione dell'esercizio di somministrazione alimenti e bevande.

Deferita, altresì, una persona alla competente autorità giudiziaria, e contestate sanzioni per un importo complessivo di 7.264 euro.

Il servizio svolto testimonia l'impegno profuso dalla Guardia di Finanza - quale forza di polizia economico-finanziaria - nel contrasto dei fenomeni di evasione ed elusione fiscale che, oltre a costituire una grave violazione in sé, consentono di conseguire indebiti vantaggi fiscali di cui non beneficiano coloro che operano nel rispetto delle regole e del mercato.

NIZZA MONFERRATO

Cento candeline per Emanuele Enrico Tinnirello

Emanuele Enrico Tinnirello, centenario nato in Sicilia, persona straordinaria, mente lucida, battuta pronta, è stato festeggiato da familiari, amici e amministratori a Nizza Monferrato. Un compleanno con i fiocchi a cui la Provincia ha dedicato un particolare riconoscimento al neo patriarca dell'Astigiano. Emanuele si è laureato nel 1952 all'Università di Palermo, dopo aver conseguito il titolo ha svolto la professione presso il ministero delle Finanze in varie sedi italiane, da Cefalù a Torino. Passato nel Corpo dell'Arma dei Carabinieri vi è rimasto fino alla pensione. Sposato con Fernanda ricorda i 46 anni di matrimonio trascorsi con lei, anni ricchi di soddisfazioni e amore. «Gioia, gioia, gioia, viva la vita!»: questo il motto con cui ha salutato amici e autorità intervenute per la festa. Il presidente Maurizio Rasero e il sindaco di Nizza Simone Nosenzo hanno portato i saluti delle rispettive amministrazioni ed hanno consegnato a Emanuele la pergamena ufficiale di patriarca».

CRONACA

Asti: automobilista rimane bloccata nel passaggio a livello

■ Nei giorni scorsi, in via Tagliamento, un automobilista ha abbattuto la barra di un passaggio a livello ferroviario, interrompendo il corretto funzionamento dell'impianto di sicurezza.

Sul posto è intervenuta una volante della Polizia di Stato che ha rintracciato il veicolo responsabile. Il conducente, identificato dagli operatori, ha riferito di non essersi accorto dell'abbassamento delle barriere del passaggio a livello e di averle abbattute al fine di libera-

re i binari e mettersi in sicurezza. La Polizia di Stato di Asti ha proceduto nei confronti del conducente, in base alle sanzioni previste dal codice della strada, per il mancato rispetto della segnaletica e per il danneggiamento delle barriere di prevenzione.

L'intervento tempestivo della Volante e della Specialità della Polizia di Stato di Asti ha consentito di ripristinare le condizioni di sicurezza e di prevenire ulteriori rischi per la circolazione stradale e ferroviaria.

■ A partire da martedì 3 febbraio 2026, il Centro per le Famiglie del Comune di Asti, in collaborazione con il Servizio per le Dipendenze di Asti (SerD ASL-AT) e Cooperativa Progetto A, attiva lo "Sportello di orientamento per le famiglie", uno spazio dedicato all'informazione, all'ascolto e all'orientamento sui comportamenti a rischio di dipendenza e sui servizi territoriali di prevenzione e tutela.

Il servizio che sarà fisicamente in Via Torchio n.51, gratuito e accessibile sia in presenza sia telefonicamente, nasce con l'obiettivo di supportare famiglie, caregiver, insegnanti e, più in generale, tutti gli adulti coinvolti nel compito educativo, offrendo strumenti di comprensione e lettura dei fenomeni legati alle dipendenze comportamentali emergenti nella popolazione giovani-

DAL 3 FEBBRAIO

Il Centre per le Famiglie di Asti attiva lo «Sportello di orientamento per le famiglie»

le. Tra i temi affrontati rientrano, a titolo esemplificativo, l'uso di sostanze, l'uso consapevole delle tecnologie digitali e i rischi del web.

All'interno dello sportello operatori del SerD ASL-AT saranno a disposizione per fornire informazioni qualificate sui comportamenti a rischio, favorire una maggiore consapevolezza educativa e orientare verso azioni di prevenzione, protezione e promozione del benessere dei minori, in un'ottica di integrazione con la rete dei servizi socio sanitari del territorio.

Lo sportello sarà attivo con ca-

denza infrasettimanale, dalle ore 14:30 alle 16:30 senza necessità di prenotazione, e sarà accessibile anche telefonicamente per facilitare la massima fruibilità da parte delle famiglie.

«Lo spazio che ospita l'iniziativa rappresenta già un punto di riferimento per la cittadinanza, non solo per le attività del Centro per le Famiglie del Comune di Asti, ma anche come Portierato sociale nell'ambito del progetto "Kumpania". In questa cornice, esso, con l'attivazione dello "Sportello di orientamento X famiglie", intende consolidarsi come luogo di prossimità, capace di favorire

l'incontro, l'ascolto e l'attivazione di relazioni significative, facilitando il collegamento tra cittadini e servizi e promuovendo lo sviluppo di reti territoriali e relazioni positive di comunità» - dichiara il Sindaco Maurizio Rasero.

Il Centro per le Famiglie del Comune di Asti, il SerD ASL-AT e la Cooperativa Progetto A auspicano una diffusione capillare dell'informazione attraverso le scuole e tutte le realtà cittadine, affinché un numero sempre maggiore di famiglie possa conoscere e beneficiare di questa opportunità di supporto e orientamento.

L'INAUGURAZIONE SI TERRÀ SABATO 7 FEBBRAIO

A Casale «Attilio. Il Castello dei bambini»

La mostra sarà accompagnata da laboratori e letture per famiglie e appassionati

■ Sabato 7 febbraio 16:00 nel Salone Marescalchi del Castello del Monferrato, verrà inaugurata "Attilio. Il castello dei bambini", mostra dedicata ad Attilio Cassinelli, in arte Attilio, fulcro di un progetto curato da Alessandra Cassinelli.

L'esposizione aprirà le porte al mondo poetico, essenziale e senza tempo di uno degli illustratori che, a partire dagli anni Sessanta, ha saputo rinnovare profondamente il linguaggio visivo dell'editoria per l'infanzia.

Un progetto pensato in primo luogo per i più piccoli, ma aperto ai visitatori di tutte le età, restituendo ancora oggi tutta l'attualità e la forza espressiva dell'opera di Attilio. Il percorso espositivo vedrà il Salone Marescalchi trasformarsi in una serie di ambienti tematici popolati da Re, Regine, Principi e Principesse, raffigurati come sagome, che accompagneranno i visitatori in un itinerario attraverso i te-



mi centrali nella sua poetica, come l'ecologia, la cura degli alberi, l'attenzione per la terra e per l'acqua.

Alle pareti, grandi stampe e pannelli realizzati con inchieste ecologiche presenteranno un'ampia selezione di immagini tratte dalle celebri Minifiabe e Ministorie di Lapis Edizioni, insieme ad alcune sorprese. Il percorso culminerà con Pinocchio, personaggio iconico che

ha accompagnato a lungo Attilio nel suo cammino creativo e che assume un significato particolare nell'anno del bicentenario della nascita di Carlo Collodi.

L'allestimento sarà completato da un mare di libri immerso in un bosco di cubi e con un grande schermo che raccoglierà l'intero universo dell'artista, restituendo la potenza narrativa del suo segno attraverso un archivio vivo e immersivo.

Sono inoltre previsti laboratori, letture e incontri rivolti a bambini, famiglie, insegnanti e appassionati di illustrazione, per approfondire in modo giocoso e partecipato il linguaggio dell'autore.

La mostra sarà aperta al pubblico, ad accesso libero e gratuito, fino al 10 maggio 2026 seguendo gli orari del Castello del Monferrato: sabato, domenica e festivi dalle 10:00 alle 13:00 e dalle 15:00 alle 19:00 e in settimana su prenotazione.

PRESENTI CIRCA 400 PERSONE

Ricordate al cimitero ebraico le vittime della Shoah di Asti

■ Martedì mattina, nella Giornata della Memoria, circa 400 persone, tra cui 250 studenti del Liceo Artistico Benedetto Alfieri, dell'Istituto Tecnico Artom, della Scuola Media Jona, dell'Istituto San Secondo e dell'Istituto Professionale Gauss, accompagnati dai rispettivi insegnanti, hanno partecipato al Cimitero Ebraico di Asti al ricordo delle vittime della Shoah, organizzato come ogni anno dall'Associazione Italia Israele.

Dopo il saluto di Luigi Florio, presidente dell'Associazione, che ha sottolineato il pericolo rappresentato dalle nuove, diffuse manifestazioni di antisemitismo, hanno preso la parola l'assessore comunale alla Cultura Paride Candelaresi, in rappresentanza del sindaco Maurizio Rasero, l'assessore comunale all'Istruzione

Loretta Bologna, la consigliere regionale Debora Biglia ed il consigliere della Comunità Ebraica di Torino Guido Anau Montel, i quali hanno tutti evidenziato l'importanza di applicare ogni giorno i principi di rispetto del prossimo e di contrasto ad ogni forma di odio e di razzismo che sono all'origine dell'istituzione della Giornata della Memoria.

L'attore Aldo Delaude ha quindi letto alcuni toccanti brani di Liliana Segre e di Enrica Jona, tratti da ricordi della terribile esperienza da entrambe vissuta nel lager di Auschwitz-Birkenau.

La cerimonia si è conclusa con la deposizione di una corona d'alloro, al suono del silenzio fuori ordinanza ad opera degli Alpini, sotto la lapide che ricorda i deportati astigiani nei campi di sterminio.

Vittorio Magni

■ Genova consolida il proprio ruolo di capitale delle neuroscienze grazie a Mnesys, il più grande partenariato nazionale dedicato allo studio del cervello e alla neuroriabilitazione, finanziato con quasi 115 milioni di euro dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. A Palazzo Ducale sono stati presentati i risultati di uno dei progetti di ricerca più imponenti mai realizzati in Italia nel settore, che in tre anni ha messo in rete università, ospedali, centri di ricerca e imprese su scala nazionale. Coordinato dall'Università di Genova, Mnesys ha coinvolto oltre 800 ricercatori impegnati in circa 300 progetti, con una produzione scientifica che ha superato le 1.500 pubblicazioni su riviste internazionali. Un lavoro che ha già iniziato a produrre ricadute concrete sul fronte clinico, in particolare per le patologie neurologiche e psichiatriche, oggi tra le principali sfide sanitarie legate all'invecchiamento della popolazione. Il progetto ha puntato in modo deciso sulla medicina di precisione, con studi dedicati all'individuazione di biomarcatori per la diagnosi precoce di Alzheimer e Parkinson, allo sviluppo di nuovi approcci farmacologici personalizzati e alla medicina computazionale. Tra i filoni più innovativi c'è quello dei cosiddetti "gemelli digitali" del cervello, modelli virtuali che consentono di simulare l'evoluzione delle malattie e valutare interventi terapeutici in ambienti protetti prima dell'applicazione clinica.

Accanto alla ricerca sulle malattie neurodegenerative, Mnesys ha lavorato anche sulla prevenzione e sulla psichiatria di precisione, analizzando i fattori biologici e comportamentali che possono influenzare la risposta alle terapie. Un cambio di paradigma che mira a rendere le cure più efficaci e mirate, riducendo tentativi inutili e ottimizzando le risorse del sistema sanitario.

Le prospettive aperte dal progetto sono particolarmente rilevanti per la Liguria, una regione con un'alta incidenza di patologie legate al decadimento cognitivo. A margine del convegno «Mnesys: Viaggio nel Cervello», l'assessore regionale alla sanità Massimo Nicolò ha annunciato un possibile sviluppo concreto sul piano terapeutico: «A breve avremo a disposizione un farmaco che serve

L'ASSESSORE NICOLÒ: «A breve farmaco per rallentare alcune demenze»

Genova capitale del cervello grazie al progetto Mnesys

Al Ducale i risultati di uno dei più imponenti piani di ricerca mai realizzati in Italia con 115 milioni di euro

a rallentare alcune forme come le demenze, soprattutto quelle iniziali. È un'ottima notizia per una regione dove queste patologie sono purtroppo molto diffuse».

Nicolò ha poi aggiunto: «Contiamo di averlo in due o

tre mesi. Queste molecole sono complesse e prevedono un iter rigoroso di controlli e monitoraggio, ma siamo attrezzati con le competenze di neurologi e geriatri per affrontare la problematica. È l'esempio classico di una ri-

cerca nata in laboratorio e approvata dagli organi regolatori che ora approda nelle singole nazioni».

Con la chiusura del primo triennio di attività, Mnesys si prepara ora alla fase successiva, con l'obiettivo di non di-

spendere il patrimonio di competenze costruito e di rendere strutturali i risultati ottenuti. La sfida è trasformare l'investimento del PNRR in un modello stabile di collaborazione tra ricerca e sanità, capace di incidere in

modo duraturo sulla qualità delle cure e sul futuro della medicina del sistema nervoso rafforzando il ruolo di Genova come hub scientifico e clinico di riferimento a livello nazionale ed europeo. La continuità del progetto passa ora dalla capacità di attrarre nuovi finanziamenti, consolidare le infrastrutture di ricerca e integrare in modo sempre più stretto innovazione tecnologica e pratica clinica quotidiana. In questo percorso, la collaborazione tra istituzioni, università e sistema sanitario regionale sarà decisiva per trasformare le scoperte scientifiche in benefici tangibili per i pazienti, rispondendo in modo efficace a una domanda di salute destinata a crescere nei prossimi anni.

Arenzano

La Procura ha aperto un fascicolo per frana colposa



La procura di Genova ha aperto un fascicolo per la frana che domenica 25 gennaio ha colpito la carreggiata della via Aurelia ad Arenzano. L'ipotesi è di frana colposa; il fascicolo, contro ignoti, è affidato al pm Fabrizio Givri del gruppo ambiente. Nel frattempo proseguono i lavori di messa in sicurezza: rocciatori e tecnici stanno effettuando la caduta controllata dei massi sospesi e la prossima settimana è previsto il brillamento di parte delle rocce. Nei giorni scorsi il viceministro alle Infrastrutture e Trasporti, Edoardo Rixi, ha effettuato un sopralluogo sul luogo della frana, indicando come probabile la riapertura della strada entro fine febbraio. Rixi ha confermato l'intenzione di avviare l'iter per la realizzazione di una galleria paramassi in un punto leggermente diverso dall'attuale, sottolineando che «non è questione di politica, ma di sicurezza». Per l'area franata non sono previsti interventi strutturali significativi: Rixi parla di un «progetto più leggero», ma avverte che «non possiamo aspettare altre frane».

LA PROCURA SI AVVARÀ DI UN CONSULENTE ESTERNO. BUCCI: «FATECI VEDERE IL BILANCIO»

Crisi Amt, ci sono i primi tre indagati

Carosello dei numeri: 200 o 280 milioni di debito, ma al netto dei crediti sarebbero 56

■ Nel giorno dell'approvazione del bilancio 2024 di Amt emergono i primi indagati nell'inchiesta aperta dalla procura di Genova sul dissesto dell'azienda di trasporto pubblico. Ieri sono stati notificati avvisi a comparire a tre membri dell'ex consiglio di amministrazione: l'ex vicepresidente Enzo Sivori, l'esperta di comunicazione d'impresa Sabina Alzona e l'esperta di sistemi di qualità certificata Manuela Bruzzone. I tre saranno sentiti nei prossimi giorni. Secondo quanto filtra dalla procura, si tratta dei primi nomi di un'indagine affidata al pm Marcello Maresca, che si è avvalso di un consulente esterno per l'analisi dei bilanci. L'inchiesta potrebbe estendersi anche ad altri componenti del precedente Cda, dimessosi in blocco a fine luglio dopo le polemiche sulla gestione sollevate dalla giunta guidata dalla sindaca Silvia Salis. Il reato ipotizzato è quello previsto dall'articolo

329 del Codice della crisi di impresa. L'accusa riguarda l'aggravamento del dissesto in relazione a un'ipotesi di falso in bilancio, reato che non risulta contestato ai tre indagati. I numeri della crisi saranno ufficializzati con l'approvazione del bilancio e del piano di salvataggio. La procura, che ha chiesto il fallimento di Amt, stima debiti per oltre 200 milioni di euro, che potrebbero arrivare a circa 280 milioni. Ma al netto dei crediti, il buco sarebbe di 56 milioni, con un passivo patrimoniale di 37 milioni. A margine di un convegno a palazzo Ducale, la sindaca Salis ha attaccato il centrodestra: «Ora vorrei vedere tutte le facce di quelli che in questi mesi hanno detto che non c'erano problemi». Replica il presidente della Regione Marco Bucci: «Appena ci sarà il bilancio lo esamineremo». Nei prossimi giorni la Regione potrebbe presentare una proposta di risanamento.

Scuola

Dalla Regione nuovo bando borse di studio

■ Regione Liguria lancia il nuovo bando per le borse di studio - voucher destinate agli studenti iscritti alle scuole superiori di secondo grado nell'anno scolastico 2025/2026. I contributi, il cui importo complessivo quest'anno ammonta a 868mila euro, sono finalizzati all'acquisto di libri di testo, a soluzioni per la mobilità e il trasporto e all'accesso a beni o servizi di natura culturale.

«L'obiettivo dell'amministrazione regionale è contrastare la dispersione scolastica, intervenendo con un aiuto concreto alle famiglie che garantisca l'effettivo diritto allo studio per tutti i nostri giovani - spiega il vicepresidente di Regione Liguria con delega alla Scuola Simona Ferro -. Nel precedente anno scolastico, sempre grazie ai fondi che il Ministero dell'Istruzione eroga alle Regioni, avevamo soddisfatto più di 3mila domande».

Genova

Ancora multe per abbandono di rifiuti ingombranti

«Chi sporca paga - commenta l'assessore alla Sicurezza urbana e Polizia Locale Arianna Viscogliosi -. Abbandonare rifiuti significa mancare di rispetto al proprio quartiere e a chi lo vive ogni giorno. I controlli continueranno in modo costante: più presenza sul territorio, più prevenzione e tolleranza zero verso chi non rispetta le regole. Ringrazio gli agenti per il lavoro quotidiano che stanno facendo». Prosegue l'attività della Polizia Locale di Genova contro l'abbandono illecito dei rifiuti, con controlli mirati su tutto il territorio cittadino. Negli ultimi giorni, a Sestri Ponente, gli agenti hanno intensificato i servizi di pattugliamento e le verifiche attraverso il sistema di videosorveglianza. Nel corso delle operazioni sono stati accertati tre episodi di abbandono di rifiuti ingombranti, avvenuti senza l'utilizzo di veicoli. Per ciascuna violazione è stata elevata una sanzione amministrativa da 1.000 euro, come previsto dalla normativa vigente. Nel corso degli stessi servizi sono state inoltre comminate cinque sanzioni a cittadini che avevano conferito i rifiuti in modo non conforme alle disposizioni del Regolamento di Polizia Urbana. Un ulteriore intervento è stato effettuato nel fine settimana in via Soliman. Durante un controllo mattutino, una pattuglia ha fermato un veicolo che trasportava materiali ingombranti privi della necessaria documentazione.

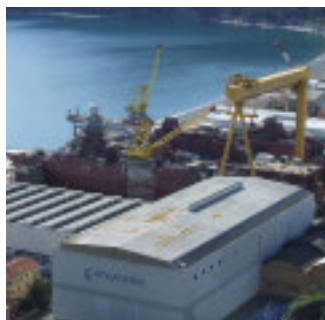
■ «L'ora della verità è arrivata: il progetto della viabilità alternativa per i cantieri di Riva è tutto chiacchiere e distinzioni, chiacchiere e distinzioni». Così, parafrasando la famosa battuta di un film, Marco Conti, consigliere comunale di Fratelli d'Italia a Sestri Levante, attacca la giunta Solinas. «Alle parole, alle promesse, alle dichiarazioni sul giornale del sindaco Solinas non sono mai seguiti i fatti - dice Conti, che sta portando avanti una forte opposizione -. Il Comune di

IL CONSIGLIERE CONTI (FDI) ALL'ATTACCO

«Nessuna viabilità alternativa per i cantieri di Riva Trigoso»

Sestri non ha mai presentato alla Regione un Piano di fattibilità tecnico-economica, né lo ha mai deliberato come pure l'inserimento della strada alternativa nel Piano delle OO.PP.»

«Nonostante le numerose richieste di chiarimento da parte nostra, in aula e non solo - continua il con-



sigliere -, non ci è mai stato mostrato alcun atto di giunta, alcuna comunicazione a protocollo che dimostri l'esistenza di questo progetto. Grazie all'incapacità di questa giunta a procedere, non si può neppure sperare che Regione o Governo finanzino la viabilità alternativa. Siamo completamente fermi, anzi con questo sindaco si sono solo fatti passi indietro. Chieda scusa e ammetta di aver finora solo raccontato una favola a cui credeva solo lui»



Dove l'inverno diventa un'esperienza da vivere.

Comfort, posizione, servizi e un'accoglienza che fa la differenza

LIMONE PALACE HOTEL 4★

Il cuore caldo di Limone Piemonte, a un passo da tutto

- posizione centralissima nel centro del paese
- appartamenti funzionali dotati di ogni comfort
- servizio di navetta gratuita dall'hotel per le piste da sci



GRAND HOTEL PRINCIPE 4★

Eleganza alpina, charme e atmosfera indimenticabile

- a pochi metri dalla partenza degli impianti di risalita
- cena con cucina tipica e raffinata per una esperienza enogastronomica unica
- palestra e zona relax



Prenota al miglior prezzo direttamente dal nostro sito
limonepalace.it / hotel-principe-limone.it

SABATO 7 FEBBRAIO, ALLE 21 In scena Servillo, Marcotulli, Girotto, Bosso, di Castri e Barbieri

«Pensieri e parole, omaggio a Battisti»

Una serata da non perdere alla Sala Trionfo con sei grandi artisti in uno spettacolo coinvolgente

■ Conto alla rovescia per una serata di grande musica che attraversa le generazioni. Sabato 7 febbraio, alle 21, alla sala Aldo Trionfo ospite la grande musica con «Pensieri e parole - omaggio a Lucio Battisti». Peppe Servillo, Rita Marcotulli, Javier Girotto, Fabrizio Bosso, Furio di Castri e Mattia Barbieri sul palco per interpretare venti grandi canzoni in un nuovo percorso suggestivo e inaspettato.

Uno dei più originali interpreti della canzone italiana e cinque grandi musicisti di jazz insieme per affrontare l'universo poetico di questo autore straordinario. Dopo oltre dieci anni di sodalizio artistico, uno dei più originali interpreti della canzone italiana e cinque grandi musicisti di jazz si ritrovano per affrontare l'universo poetico di Lucio Battisti.

Da "Il mio canto libero" a "Penso a te", la maestria di Peppe Servillo, Rita Marcotulli, Javier Girotto, Fabrizio Bosso, Furio di Castri e Mattia Barbieri si mette al servizio di questo straordinario autore, abbattendo i confini che separano il mondo della canzone da quello del jazz e dell'improvvisazione per portare il pubblico in un territorio aperto: quello della grande musica e della magia dei suoni.

Una sfida particolarmente



Gli artisti protagonisti della serata omaggio a Battisti

(ph Riccardo Musacchio)

impegnativa per l'assoluta particolarità del repertorio: l'originalità delle canzoni, il loro essere così diverse tra di loro nella musica e nei testi, così intrise da un'inesauribile vena compositiva, potrebbe rendere arduo il lavoro di affrontarle senza farne delle vere e proprie "cover".

Gli arrangiamenti di Girotto e il genio teatrale di Peppe Servillo riescono a tracciare un nuovo percorso, suggestivo e inaspettato, attraverso venti grandi canzoni di Battisti. Un percorso ricco di sapori latini, ritmi av-

volgenti, storia, emozioni e grande pathos. «Abbiamo deciso con Pensieri e parole di reinterpretare l'autore più intimo, lirico e personale della canzone italiana, Lucio Battisti - dice Peppe Servillo - Popolare e sofisticato, italiano e solitario, costruttore e inventore di una canzone che resta intimamente patrimonio di tutti, incrociando sensibilità e pensieri musicali diversi. Cantare nuovamente le sue canzoni, da Mogol a Panella, è la possibilità per noi di rileggere una nostra storia minore e quo-

tidiana che tanto ci suggerisce e commuove». L'omaggio a Battisti non è dunque solo musicale, ma anche poetico, con la riproposizione di canzoni che sono diventate immortali nel patrimonio musicale italiano e non solo. Un viaggio emozionale che ci consente di conoscere ancora meglio un grande artista e di sperimentare una nuova esperienza di ascolto musicale. Biglietti intero euro 25; under 28 euro 15. Per convenzioni e gruppi scrivere a promozione@teatrodelatosse.it

DAL 3 ALL'8 FEBBRAIO

«Il corpo consapevole» alla Sala Mercato

■ Patriarcato e gender gap, comunicazione ed equivoci, tabù e sanità mentale in una tipica famiglia disfunzionale dei nostri giorni. Dal 3 all'8 febbraio alla Sala Mercato va in scena «Il corpo consapevole - body awareness», la fulminante commedia con cui Annie Baker, drammaturga di grande successo (Premio Pulitzer 2014), iniziò la sua scalata a Broadway. Lo spettacolo, con la regia di Silvio Peroni e la versione italiana curata da Monica Capuani, vede in scena Olivia Manescalchi, Sax Nicosia, Valentina Virando, recenti protagonisti di produzioni del Teatro Nazionale di Genova come Maria Stuarda, Oresteia e Fantozzi. Una tragedia (che riprende la tournée a febbraio). Con loro il talentuoso Samuele Migone (classe 2000). La storia si svolge in un piccolo college del Vermont, durante una settimana di incontri dedicati alla consapevolezza del corpo. La protagonista, Phyllis, accademica e organizzatrice dell'evento, vive con Joyce, insegnante e madre di un adolescente che mostra sintomi riconducibili alla sindrome di Asperger.

L'arrivo di Frank Bonitatibus, fotografo controverso che ritrae donne nude nel nome dell'arte, crea scompiglio mettendo in discussione le certezze di ciascun personaggio, generando battute, tensioni e rivelazioni inattese.

Con l'inconfondibile, graffiante ironia che in questi anni ha portato il suo nome ai vertici della drammaturgia contemporanea, ne Il corpo consapevole, sua opera prima, Annie Baker mette a nudo alcuni dei dogmi culturali del nostro presente come il patriarcato, il concetto di identità, la definizione di famiglia, oltre ad evidenziare tra una battuta e l'altra, l'incapacità di comunicare che attanaglia rapporti e relazioni di oggi. Il corpo consapevole è in scena alla Sala Mercato da martedì 3 a domenica 8 febbraio:

martedì, mercoledì e venerdì lo spettacolo inizia alle ore 20.30; giovedì e sabato alle 19.30, domenica alle 16.

Info e biglietti telefono 010 5342 720; e-mail teatro@teatronazionalegenova.it; biglietti.teatronazionalegenova.it.

DESIGN CHE ARREDA, COLORE CHE ISPIRA

Scopri la collezione su heedodesign.com

[heedo_design](https://www.instagram.com/heedo_design)

AURELIA BLOCCATA Se necessario partirà anche l'automedica da Savona

Frana, presto elisoccorso anche di notte

Incontro operativo ieri tra l'assessore alla Sanità Nicolò e i sindaci di Arenzano e Cogoleto

■ L'assessore alla Sanità Massimo Nicolò, il direttore generale di Ats Liguria Marco Damonte Prioli e il coordinatore del gruppo di lavoro dell'emergenza urgenza e Continuità Assistenziale Fabrizio Polverini hanno incontrato ieri mattina i sindaci di Arenzano e Cogoleto, Francesco Silvestrini e Paolo Bruzzone, insieme agli assessori comunali alle Politiche sociali Romina Chiossonne e Giorgia Pisani.

Nel corso dell'incontro è stata condivisa una soluzione operativa, anche grazie alla riorganizzazione del Servizio sanitario regionale, che prevede l'istituzione di un'unica Azienda di Tutela della Salute.

Per garantire la continuità degli interventi nell'area interessata dalla frana, potrà intervenire anche l'automedica con base all'ospedale San Paolo di Savona. Resta invariata, in condizioni di regolare viabilità, la possibilità di intervento dell'automedica con sede a Voltri, che continuerà a operare attraverso l'autostrada A10.

«Con questa organizzazione -

dichiara l'assessore alla Sanità Massimo Nicolò - garantiamo una risposta ancora più tempestiva ed efficace alle esigenze di emergenza dell'area, mettendo in campo tutte le risorse disponibili e rafforzando la rete dei soccorsi senza ridurre i servizi esistenti». «Ab-

biamo analizzato la contingente problematica della frana, affrontando il tema della necessità di continuare a garantire ai Cittadini un servizio di emergenza-urgenza tempestivo. L'Assessore, insieme ai direttori e funzionari presenti all'incontro, si è impegnato

per un'immediata sensibilizzazione, specie in condizioni di congestione del traffico autostradale, per l'attivazione dell'automedica presente all'ospedale di Savona (che già in alcuni casi interviene su Cogoleto e Arenzano) e dell'elisoccorso che, a breve, grazie

ai lavori che l'Amministrazione ha realizzato nel piazzale antistante la Croce d'Oro a Sciarborasca, potrà atterrare anche nelle ore notturne - hanno detto i sindaci - È stata anche l'occasione per confrontarci su alcune criticità più strutturali, tra le quali il presi-

do da parte dei medici di famiglia, soprattutto nelle frazioni di Lerca e Sciarborasca, sulle quali abbiamo ottenuto l'attenzione di Regione, nell'ottica di efficientare un servizio mirato a garantire un'adeguata assistenza di prossimità alle persone».

SENATORE BERRINO (FDI)

«Dal MiC finanziamenti per la cultura in Liguria»

■ Il Ministero della Cultura mette in campo finanziamenti importanti per la Liguria. «A partire - dice il senatore di Fdi Gianni Berrino - dagli stanziamenti per il triennio 2025-2027 per l'Archivio centrale di Genova per la sua messa in sicurezza per la quale vengono stanziati complessivamente 97.600 euro, passando per il restauro della facciata della Basilica dei Santi Giorgio e Cristina per la quale vengono stanziati 480.000 euro. È poi prevista la manutenzione straordinaria della Cattedrale di Santa Maria Assunta a Ventimiglia (40mila euro, nella foto) e la digitalizzazione e valorizzazione dell'Archivio della IAM Rinaldo Piaggio di Finale Ligure (120.000 euro). Tutti esempi di come il MiC, alla guida del ministro Giuli, abbia a cuore le sorti del nostro patrimonio culturale e monumentale, dimostrando nei fatti una concretezza che rende viva la nostra tradizione».



DELIBERA DI GIUNTA

Savona mette ordine nei parcheggi a pagamento

■ Savona. Dopo l'avvio della nuova gestione dei parcheggi da parte di Tpl, considerando alcune criticità emerse nelle scorse settimane, la giunta ha approvato una delibera con l'obiettivo di fare chiarezza su alcune regole che sono state fonte di problematiche o di disagio per i cittadini. È possibile acquistare abbonamenti cumulativi, com'era prassi consolidata da tempo, ma che non era mai stata formalizzata con una delibera. Per evitare equivoci, e in attesa di una revisione più generale della materia degli abbonamenti, l'Amministrazione interviene sanando la situazione, confermando quanto attuato in precedenza.

In particolare: piazza del Popolo, via Piave, Priamar, 46 euro; piazza del Popolo, via Piave, Priamar e torre porto, 75 euro. È possibile (come è sempre stato) anche acquistare abbonamenti singoli per i seguenti parcheggi: piazza del Popolo: 36 euro; parcheggio coperto ex Magrini (via Verdi): 75 euro; parcheggio coperto del Matino: 75 euro.

La delibera conferma tutte le tariffe vigenti (parcometri e parcheggi a sbarre) e le relative agevolazioni. Sul tema, come è noto, sono al vaglio della giunta, d'intesa con Tpl, misure di agevolazione della sosta nell'ambito del Pums che sta proseguendo il suo percorso. La delibera non si occupa dell'altra criticità emersa in queste settimane che riguarda la possibilità di lasciare l'auto nei parcheggi a sbarre per più di

48 ore, perché il Regolamento vigente prevede che chi ha necessità di una sosta più lunga delle 48 ore deve, semplicemente, informare l'azienda tramite mail. Non c'è nessun obbligo di rimuovere il mezzo o di uscire e rientrare.

«È una norma che, in prospettiva, a nostro avviso deve essere rivista per facilitare la sosta prolungata - dice l'assessore alla Mobilità Ilaria Becco - tuttavia, essendo stata approvata dal Consiglio Comunale, non può essere modificata dalla giunta, ma richiede un iter più lungo con ulteriore passaggio in Consiglio, quando ci sarà un quadro complessivo di tutte le eventuali modifiche».

Il provvedimento di ieri chiarisce, infine, che gli abbonamenti per i parcheggi a sbarre potranno essere rilasciati con durata mensile, indipendentemente dalla data di emissione.

«La nuova disciplina degli abbonamenti nei parcheggi - conclude l'assessore Becco - è oggetto di studio da parte nostra all'interno del Piano della Sosta con l'obiettivo di agevolare i cittadini nell'utilizzo dei parcheggi. Tuttavia, siccome in queste settimane sono avvenuti molti fatti spiacevoli che hanno creato disagio all'utenza, siamo intervenuti con questa delibera per fare chiarezza e confermare modalità di fruizione consolidate nel tempo. Su questo è necessario che ci sia un'informazione chiara ai cittadini per evitare in futuro ulteriori fraintendimenti».

INCONTRO TRA L'ASSESSORE SCAJOLA E IL VICEPRESIDENTE DI RÉGION SUD

Mobilità Italia-Francia, vertice a Ventimiglia

Sarà potenziata la linea ferroviaria strategica Genova-Nizza-Marsiglia

■ Incontro istituzionale ieri, al forte dell'Annunziata di Ventimiglia, tra l'assessore ai Trasporti della Regione Liguria Marco Scajola e il vicepresidente di Région Sud con delega ai Trasporti Jean-Pierre Serrus, con la partecipazione del sindaco di Ventimiglia Flavio Di Muro. Una riunione che ha confermato la volontà comune di rafforzare la cooperazione transfrontaliera interregionale. Il confronto ha consentito di fare il punto sulle sfide e sugli obiettivi delle politiche di mobilità di Regione Liguria e di Région Sud, con una panoramica sui principali progetti infrastrutturali strategici in corso e in programma. Tra questi, il raddoppio ferroviario Finale Ligure - Andora, il potenziamento della linea Genova - Ventimiglia e l'adeguamento elettrico della stazione di Ventimiglia. Particolare attenzione è stata inoltre dedicata alla linea ferroviaria Nizza-Cuneo-Ventimiglia, infrastruttura strategica per la mobilità internazionale.

«Una collaborazione sempre più stretta tra Liguria e Région Sud è indispensabile per migliorare concretamente la mobilità transfrontaliera - ha dichiarato l'assessore regionale ai Trasporti Marco Scajola - Come Regione Liguria abbiamo investito in modo significativo sui trasporti e sulla mobilità. In questa sede sono lieto di annunciare che a breve porteremo in Giunta la suddivisione dei fondi per il Tpl alle Province. In questi mesi abbiamo lavorato affinché l'imperiese, come già avvenuto l'anno scorso, potesse avere un ulteriore importante aumento del finanziamento. Per ciò che concerne il trasporto su ferro stiamo continuando a lavorare sull'adeguamento elettrico della linea ferroviaria: un intervento da 9,5 milioni di euro complessivi che sta già



Il tavolo istituzionale di ieri

consentendo l'arrivo di treni moderni a Ventimiglia e nel ponente ligure e che sarà terminato entro il 2027. Tra i principali obiettivi figurano il completamento del raddoppio ferroviario fino ad Albenza e, per quanto riguarda il versante francese, il potenziamento della linea metropolitana Nizza-Marsiglia. In questo contesto si inserisce il prossimo confronto con

Mathieu Grosch, coordinatore del Corridoio europeo del Mediterraneo, in vista del quale sono stati condivisi obiettivi e priorità comuni da rappresentare a livello europeo. Rilevante anche l'esperienza dell'Espresso Riviera, il treno che serve la tratta Roma-Marsiglia, che ha registrato un significativo successo nel 2025 e che sarà riproposto e ulteriormente potenziato nel

2026. La mobilità transfrontaliera ha infatti, anche, una forte valenza turistica, come dimostrano i risultati ottenuti da questo collegamento».

«Abbiamo combattuto insieme per ottenere il riconoscimento, da parte dell'Europa, del collegamento Marsiglia-Nizza-Genova come collegamento transfrontaliero prioritario - sottolinea il vicepresidente della Région Sud Jean-Pierre Serrus - Questo riconoscimento è stato ottenuto nel mese di dicembre a livello europeo e oggi abbiamo avviato un lavoro concreto e fortemente operativo sui grandi interventi infrastrutturali, sia sul versante francese sia su quello italiano, ma anche su una migliore coordinazione dei servizi ferroviari, da Marsiglia, Nizza, Ventimiglia e Genova. Abbiamo inoltre affrontato il tema del collegamento ferroviario tra Ventimiglia, Breil, Tenda, Cuneo e oltre, fino a Torino. Abbiamo preparato insieme la visita del coordinatore europeo del corridoio mediterraneo, Grosch, prevista per il 13 marzo a Ventimiglia». «È un piacere per la Città di Ventimiglia ospitare eventi di questa tipologia e di questo calibro - dichiara il sindaco Di Muro - Ventimiglia è da sempre una città di confine e, per sua natura, un perno strategico tra Italia e Francia. Ringrazio Regione Liguria e la Région Sud per aver individuato Ventimiglia come sede di questo importante incontro sulla mobilità transfrontaliera. In questa stessa ottica si sta muovendo anche il Comune di Ventimiglia, che sta lavorando a una manifestazione di interesse per l'affidamento di uno studio in materia di cabotaggio transfrontaliero, nell'ambito del progetto pilota del programma B Solution 3.0 - Public Service for People Moving Across Borders».

JAN CASELLA (AVS) SU ALASSIO

«Pochi agenti di polizia giusto allarme del Siulp»

«Ci preoccupa l'allarme lanciato dal Siulp in merito al mancato arrivo di nuovi agenti di polizia nel Commissariato di Polizia di Alassio. Le donne e gli uomini della Polizia di Stato della nostra città, da sempre, svolgono un lavoro straordinario per garantire la sicurezza degli alassini, rendendola un'isola felice. Gli agenti rinunciano spesso alle ferie, soprattutto in estate, per fronteggiare l'arrivo di personaggi che negli ultimi anni abbiamo visto arrivare ad Alassio con intenzioni delinquenti». Jan Casella, consigliere regionale di Avs e consigliere comunale di opposizione ad Alassio, denuncia il mancato potenziamento del commissariato alassino di polizia dopo le proteste del Siulp. «Scriverò al Ministero dell'Interno per chiedere che, nella prossima occasione utile, venga riconosciuto questo grande lavoro del personale della polizia di Alassio, potenziandone l'organico».

Costruire e' il nostro lavoro, da oltre 70 anni....

In possesso di Certificazioni Qualita', sostenibilita' e competenza;
Attestazione rating di legalita'; iscrizione nella white list e nell'Albo
Nazionale Gestori Ambientali; Attestazione SOA.



+ 39 0174 570011
info@scccostruzioni.com
www.scccostruzioni.com

Motec, Somoter,
B & M, Conicos, Garboli
e dal 2009 S.C.C.



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Sedi

Via Ettore de Sonnaz, 14, 10121, Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917